



La Santa Sede

***SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PARTECIPANTI AL 36.MO CORSO DI PERFEZIONAMENTO
PROMOSSO DALL'ISTITUTO
PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI)***

3 luglio 1998

Gentili Signore e Signori, Sono lieto di porgervi il mio cordiale benvenuto a conclusione del Corso di perfezionamento alle funzioni tecniche e direttive aziendali. Saluto il Prof. Gian Maria Gros- Pietro, Presidente dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, e lo ringrazio per le cortesi espressioni che mi ha indirizzato. Rapidi e profondi sono i mutamenti che stanno trasformando i rapporti tra gli uomini e le nazioni in questo nostro tempo. Di particolare rilievo appare il fenomeno della globalizzazione dell'economia, che va aprendo scenari inediti per il futuro dell'umanità, con singolari opportunità di programmazione e di sviluppo, ma anche con rischi di gravi ingiustizie nei confronti dei Paesi più poveri. In questo contesto la solidarietà, prima che un dovere, è un'esigenza che scaturisce dalla stessa rete oggettiva delle interconnessioni e dalla necessità di porre i processi produttivi al servizio dell'uomo. La provvida iniziativa, promossa dall'IRI insieme con il Consorzio per la Formazione Internazionale, per la formazione di quadri tecnici e direttivi a servizio dei Paesi in via di sviluppo ed in transizione verso l'economia di mercato, intende rispondere a questa esigenza. Nell'esprimere il mio apprezzamento, auspico che il clima di attenzione e di dialogo, instauratosi durante il Corso, costituisca una significativa premessa di rapporti sempre più rispettosi e pacifici tra i Popoli. Con tali sentimenti, invoco su ciascuno di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, munifico datore di ogni bene.

© Copyright 1998 - Libreria Editrice Vaticana